



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

RISPETTAMONDO: IMPARIAMO GIOCANDO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO : SERVIZI ALL'INFANZIA

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Sistema integrato 0-6 di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017). Sulla base di questa premessa il nostro progetto si pone l'obiettivo principale di predisporre le basi per una crescita sana e serena dei bambini al fine di **fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**, così come predisposto dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Per affrontare un obiettivo così importante crediamo di dover fare un passo indietro e creare una buona base di partenza per i genitori di oggi. Le esperienze fatte dai bambini veicolano la loro crescita e queste possono essere gestite solo dagli adulti di riferimento: genitori, famiglie ed educatori. Sulla scia di questa idea vogliamo che ogni attore nella vita dei bambini possa avere i mezzi e gli strumenti per dedicare tempo ed energie alla loro crescita cognitiva e sociale. Notiamo sempre maggiormente la volontà dei genitori di anticipare le tappe dello sviluppo dei propri bimbi portandoci a vedere bambini in grado di leggere prima dei 3 anni ma senza capacità di socializzazione e di gioco libero, attività invece prioritaria in questa fase dello sviluppo. Con questo progetto vogliamo aiutare le famiglie a ritrovare i giusti tempi di crescita dei loro bambini, insegnare loro quali sono le attività che possono stimolare e sviluppare la fantasia, la creatività e lo sviluppo motorio con i giusti tempi. Soprattutto nell'ultimo anno educativo abbiamo notato la volontà e anche la necessità dei genitori di avere un confronto e un supporto costante con l'equipe educativa, questo ci ha orientati verso l'idea di creare dei percorsi per le famiglie e tutte le figure di riferimento, in questo modo potremmo dare il nostro contributo per **assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**.

Per raggiungere questi importanti obiettivi lavoreremo molto **sull'educazione alimentare** al fine di migliorare sia la nutrizione sia la promozione della sostenibilità degli alimenti che portiamo al nido. Migliorare la corretta alimentazione nei bambini richiede un approccio equilibrato che coinvolga i genitori, gli educatori e gli stessi bambini.

I bambini tendono a imparare attraverso l'osservazione: se gli adulti intorno a loro seguono una dieta equilibrata, è più probabile che i bambini faranno lo stesso. Gli educatori e i genitori dovrebbero fungere da modelli positivi nel loro comportamento alimentare, risulta pertanto essenziale interessare i bambini verso la comprensione degli alimenti, dei gusti e delle conseguenti proprietà. Questo può aumentare la consapevolezza sui cibi e rendere l'esperienza alimentare più divertente e coinvolgente.

È necessario fornire inizialmente informazioni educative sui principi di una corretta alimentazione attraverso programmi educativi e materiali informativi inviati ai genitori, coinvolgerli quindi attraverso incontri e laboratori al fine di far capire l'importanza di una dieta equilibrata e indirizzarli infine attivamente nelle scelte alimentari per i loro figli.

Organizzeremo alcuni corsi di cucina o attività pratiche in cui i bambini potranno contribuire a preparare pasti semplici e sani. Migliorare la corretta alimentazione nei bambini richiede un impegno costante e la collaborazione tra famiglie, educatori e comunità. Promuovere una cultura alimentare sana fin dalla giovane età può contribuire a instaurare abitudini positive che dureranno per tutta la vita.

Riteniamo inoltre che insegnare ai bambini a **favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre** è fondamentale per sviluppare una consapevolezza ambientale fin dalla giovane età. Adotteremo alcuni principi fondamentali di educazione ambientale e di esplorazione della natura che ci circonda, insegnando a rispettare ciò che vediamo e a tutelarlo. Coinvolgeremo bambini e famiglie nella coltivazione di un orto e di progetti di riciclo. Queste esperienze pratiche favoriscono una connessione diretta con l'ambiente. Per tutti i nostri obiettivi utilizzeremo storie e libri che affrontano le tematiche proposte con modalità educative e coinvolgenti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' CONDIVISE	
<i>Attività 1: Esploriamo il mondo intorno a noi</i>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto e collaborazione logistica – esecutiva• Documentazione dell'attività
<i>Attività 2: Chi semina...raccoglie!</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione dell'ambiente esterno e del materiale di lavoro• Collaborazione nella gestione dell'attività• Controllo e monitoraggio della crescita delle piante
<i>Attività 3: La cucina che ci piace</i>	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione degli spazi• Supporto e collaborazione logistica – esecutiva• Documentazione dell'attività
ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI	
<i>Attività 1: Impariamo dai libri</i>	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e selezione del materiale di lavoro specifico• Supporto e collaborazione esecutiva• Documentazione dell'attività
<i>Attività 2: MuoviAMOci!</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione degli ambienti e del materiale necessario allo svolgimento dell'attività• Supporto e collaborazione esecutiva• Documentazione dell'attività
<i>Attività 3: Orto in città</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione degli spazi e del materiale• Collaborazione logistica - esecutiva• Selezione, conservazione e cura del materiale specifico• Documentazione dell'attività
<i>Attività 4: Se tocco fa rumore</i>	<ul style="list-style-type: none">• Scelta del materiale• Supporto e collaborazione nell'esecuzione delle attività• Documentazione delle attività svolte
<i>Attività 5: Coloriamoci, guardandoci allo specchio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione degli ambienti e del materiale di lavoro• Supporto e collaborazione logistica - esecutiva• Documentazione dell'attività
<i>Attività 6: Il gusto al buio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e selezione del materiale necessario• Predisposizione del laboratorio• Documentazione dell'attività
LABORATORI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE	
<i>Laboratorio 1: Il coraggio di dire no</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione degli ambienti e del materiale di lavoro• Supporto logistico• Documentazione dell'attività
<i>Laboratorio 2: Il conflitto in famiglia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione del materiale necessario• Documentazione delle attività svolte
<i>Laboratorio 3: Aiutami a fare da solo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione degli ambienti• Supporto e collaborazione logistica – esecutiva• Documentazione dell'attività

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
223095	Nido d'infanzia Torre delle Favole	Via San Francesco 15	TRIESTE	2 (1 GMO)
223094	Nido d'infanzia il Bianconiglio	Via San Francesco 22	TRIESTE	2 (1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
223095	2	0	2	0
223094	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari che verranno impiegati nel progetto verrà assegnato un orario che tuttavia potrà subire delle variazioni in base alle necessità del progetto stesso.

Presenza in sede da lunedì a venerdì; orario minimo di 20 ore, massimo di 36 ore settimanali nell'orario di servizio tra le 7:30 e le 17.30 (in caso d'attività di formazione, supervisione o incontri con le famiglie potrebbe verificarsi un orario pomeridiano successivo alla chiusura delle strutture) per un monte ore annuo di 1.145 totali.

Nelle giornate in cui i volontari opereranno all'interno delle Sap con un orario di termine successivo alle 13.00 è prevista la fruizione dei pasti con i minori accolti negli asili come momento fondamentale attraverso il quale la relazione educativa e il rapporto con il minore può assumere un valore di condivisione e partecipazione maggiormente significativa.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Le Sap resteranno chiuse come da calendario scolastico regionale del FVG durante le festività comandate. Nei mesi di luglio e agosto le strutture chiuderanno solamente nella settimana a cavallo di Ferragosto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono

portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore Lezioni frontali presso INTERLAND CONSORZIO. VIA DEI BURLO 1 – TRIESTE

La percentuale di formazione generale erogabile "a distanza", in modalità sincrona e in modalità asincrona non potrà superare il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non potrà eccedere il 30% del totale delle ore di formazione generale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica sarà erogata agli operatori volontari in doppia tranche:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo: <i>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</i> <i>“Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Trieste”</i> <i>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</i>	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto</u> e sui <u>diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio. Segue scheda <i>“Conosco la mia Cooperativa”</i> per sviluppare l’argomento con l’OLP.	4
3° Modulo: <i>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</i>	Il modulo sulla sicurezza è dedicato alla presentazione di concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (modulo base 4 ore) e il modulo Rischio basso (4 ore). I contenuti riguarderanno i concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Gli argomenti verranno trattati dal formatore in collaborazione con il RSPP della SAP. Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (<i>“datore di lavoro”</i> così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare <u>gli stessi secondo la normativa vigente</u> .	8
4° Modulo: <i>“il primo approccio al nido d’infanzia”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Questo primo modulo ha lo scopo di far comprendere ai volontari cosa sia il mondo del nido d’infanzia, cosa aspettarsi e come gestirsi all’interno delle strutture.	4
5° Modulo: <i>“Lo sviluppo psicofisico del bambino da 0 a 3 anni”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Negli incontri si cercherà di insegnare ai volontari le principali tappe evolutive dei bambini dai 0 ai 3 anni per poi poter programmare e svolgere delle attività adeguate ai bambini di quest’età	6
6° Modulo: <i>“L’importanza di imparare attraverso i libri”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Tutte le attività, i laboratori e gli incontri partono da un presupposto comune: i libri. I volontari impareranno l’importanza di uno strumento così semplice ma così particolare per questa specifica fascia d’età.	4
7° Modulo: <i>“Programmazione e progettazione al nido”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Di importanza fondamentale al nido è la programmazione ad inizio anno educativo e la progettazione costante che viene svolta dall’equipe educativa. Il volontario imparerà le tecniche e le modalità di lavoro che stanno dietro al lavoro sul campo.	6
8° Modulo: <i>“Mi inserisco, mi fido, imparo”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Si cercherà di insegnare ai volontari l’importanza dell’inserimento dei bambini al nido d’infanzia. Essendo un momento di particolare interesse ed estremamente delicato è essenziale che ognuno abbia un proprio ruolo e competenza.	7
9° Modulo: <i>“L’organizzazione degli spazi”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Un’organizzazione precisa e adeguata degli spazi permetterà al bambino una serenità nella gestione della giornata. Condivideremo con i volontari le tecniche e i segreti riguardo questo argomento	4
10° Modulo: <i>“Il potere della comunicazione”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Durante gli incontri i volontari potranno confrontarsi e riflettere riguardo il potere della comunicazione. Mai come nella gestione di bambini così piccoli è importante trovare la stessa linea comunicativa anche con le famiglie. Basta un piccolissimo errore di comunicazione per spezzare la fiducia con i genitori.	6
11° Modulo: <i>“Gli incontri con i genitori: il supporto per gli uomini del futuro”</i> (correlato a tutte le attività alla voce 5.1)	Temi e modalità con la quale parlare e confrontarsi con le famiglie al fine di condividere l’impegno nella crescita degli uomini e le donne del domani.	6
12° Modulo: <i>“L’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”</i> (correlato a tutte le attività, voce 5.1)	Conoscere gli obiettivi target dell’agenda, sviluppare i target riferibili alla programmazione del servizio e delle attività.	5

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITA' INCLUSIVE PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro con presentazione Attestazione specifica ISEE in corso di validità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio accompagnerà i partecipanti negli ultimi tre mesi del Servizio civile per n. 21 ore realizzate in sessioni di gruppo e 4 in incontri individuali.

Le 21 ore in compresenza saranno suddivise in cinque incontri/moduli, 5 della durata di tre ore e 1 della durata di due, da realizzarsi due incontri nel terzultimo mese, due nel penultimo mese e tre nell'ultimo.

I colloqui individuali verranno realizzati in relazione ai bisogni individuali emersi nell'ambito dell'intero percorso, con particolare attenzione alla costruzione e verifica del Progetto professionale individualizzato.

Di seguito vengono descritti i titoli e gli obiettivi dei singoli moduli. I contenuti e le attività vengono illustrate al successivo punto.

1° modulo: Presentazione del percorso di tutoraggio, dei contenuti, degli obiettivi e dei tempi di realizzazione - 2ore

2° modulo: le competenze fondamentali per la realizzazione di sé: sapere (conoscenze), saper fare (competenze tecniche), saper essere (competenze trasversali) – 3 ore

3° modulo: dalla teoria alla pratica per la costruzione del profilo professionale – 3 ore

4° modulo: il mercato del lavoro, servizi e risorse per il lavoro, l'informazione e l'orientamento – 3 ore

5° modulo: il Progetto professionale in uscita dal Servizio civile – 2 ore

6° modulo: fattibilità e adeguamento del Progetto professionale - 2 ore

7° modulo: azioni per la realizzazione del Progetto professionale e sintesi del percorso – 2 ore

.

Al termine del 7° modulo verrà fatto un momento di valutazione e sintesi del percorso.

Metodologia e strumenti

Durante gli incontri, si alternano lezioni frontali con utilizzo di slides e filmati e esercitazioni, lavori di gruppo, role-playng, discussioni guidate, ecc. Gli allievi avranno la possibilità di

utilizzare PC e internet per la produzione individuale, le ricerche e la comunicazione con il docente.

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 11 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

**COME PRESENTARE DOMANDA:
ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

CONTATTI:

Consulta il sito www.interlandconsorzio.it

Denominazione Ente Territoriale INTERLAND CONSORZIO

Indirizzo: VIA DEI BURLO 1 – TRIESTE

Telefono:040369016

Mail: scu@interlandconsorzio.it